



BANDO PER LA CONCESSIONE DI AUSILI A FONDO PERDUTO ALLE MPMI PER L'ABBATTIMENTO DEI TASSI DI INTERESSE SUI FINANZIAMENTI

Art.1 - OGGETTO E FINALITÀ

In considerazione dell'emergenza sanitaria da Covid-19 in corso e con l'obiettivo di supportare le imprese del territorio, la Camera di commercio di Napoli istituisce un ausilio a fondo perduto alle MPMI della provincia di Napoli per l'abbattimento del tasso d'interesse sui finanziamenti finalizzati a favorire gli investimenti produttivi e la liquidità necessaria per la gestione aziendale in una fase economica di estrema criticità.

Il presente bando s'inserisce nell'ambito delle iniziative promozionali a favore delle imprese adottate dal sistema camerale nazionale, anche in attuazione dell'art. 125 del Decreto "Cura Italia" che ha previsto la possibilità per le Camere di commercio di realizzare specifici interventi per contrastare le difficoltà finanziarie delle PMI e facilitarne l'accesso al credito.

Art.2 - FONDO STANZIATO

La somma stanziata per l'iniziativa di cui al presente Bando ammonta all'importo complessivo di euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00).

Una quota pari al 5% del Fondo (es. 250.000,00) sarà riservata alle imprese in possesso del rating di legalità.

In considerazione di eventuali ulteriori risorse disponibili la somma stanziata potrà essere integrata.

Art.3 - IMPRESE BENEFICIARIE

Sono ammesse ai benefici del presente bando le imprese che posseggano, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- a. siano MPMI ai sensi dell'Allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014; abbiano sede legale o unità operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Napoli;
- b. siano iscritte nel Registro delle imprese e siano in regola con il pagamento del diritto annuale camerale;

- c. siano attive al momento della presentazione della richiesta di ausilio ed al momento della relativa erogazione;
- d. non siano sottoposte a liquidazione e/o a procedure concorsuali quali fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, scioglimento volontario, piano di ristrutturazione dei debiti;
- e. abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 citato;
- f. siano in regola con le norme in materia previdenziale e contributiva, tenendo conto delle eventuali disposizioni di moratoria previste dai DPCM sull'emergenza Covid-19;
- g. siano in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
- h. non si trovino nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia (D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 cit., art. 83, comma 3, lettera e);
- i. abbiano restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata già disposta la restituzione;

L'insussistenza anche di uno dei requisiti sopra indicati comporta la non ammissione dell'istanza e l'impossibilità di accedere al contributo.

Tutti i superiori requisiti - ad eccezione di quelli di cui ai punti a) e d) - devono essere posseduti per tutta la durata del finanziamento oggetto del contributo a pena di decadenza.

Art.4 - CARATTERISTICHE DELL'AUSILIO

L'ausilio consiste in un apporto a fondo perduto erogato in un'unica soluzione finalizzato all'abbattimento del tasso d'interesse (TAEG) sui finanziamenti concessi da banche, società di leasing e altri intermediari finanziari iscritti all'Albo unico di cui all'art. 106 TUB – con contratti stipulati a partire dal 01/02/2020 al 31/12/2020, per le finalità indicate nel successivo art. 5.

L'entità dell'abbattimento del costo di ciascun finanziamento viene determinato nella misura di (tre) punti percentuali del tasso di interesse effettivo corrisposto dalle micro, piccole e medie imprese, fino ad un contributo massimo di 5.000,00 euro per ciascuna impresa richiedente, con durata temporale massima del finanziamento pari a 6 anni.

Gli ausili assegnati, liquidati in un'unica rata attualizzata, sono concessi in conformità al regime comunitario de minimis. All'ausilio è applicata la ritenuta

d'acconto del 4%.

Ogni impresa potrà presentare una sola domanda a valere sul presente intervento e verrà assegnata una “premieria” alle imprese in possesso del rating di legalità, di cui al decreto MEF- MISE 57/2014 la “riserva di quota delle risorse finanziarie allocate (art.3 comma 3 lettera c) del citato decreto), nella misura aggiuntiva del 5 % del budget presentato;

Art.5 - FINANZIAMENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili gli ausili fino ad un importo massimo di € 5.000,00 (cinquemila) per impresa finalizzati a:

- esigenze di liquidità;
- consolidamento delle passività a breve;
- investimenti produttivi.

Le richieste di finanziamento devono essere inequivocabilmente ed in via esclusiva rivolte all'ambito applicativo civile e, comunque, non riguardanti i materiali di armamento come definiti dall'art. 2 della Legge del 9 Luglio 1990 n. 185, e s.m.i. pena la non ammissibilità della domanda di contributo.

Sono, inoltre, escluse dal beneficio di cui al presente Bando le imprese operanti nei seguenti settori:

- fabbricazione, lavorazione o distribuzione del tabacco;
- attività che implicano l'utilizzo di animali vivi a fini scientifici e sperimentali;
- pornografia, gioco d'azzardo, ricerca sulla clonazione umana;
- attività di puro sviluppo immobiliare;
- attività di natura puramente finanziaria (p. es. attività di trading di strumenti finanziari).

Art.6 - REGIME DI AIUTO

Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime “de minimis”, ai sensi dei regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013), ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).

In base a tali regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” accordati ad un'impresa unica¹ non può superare i massimali pertinenti nell'arco

¹ Si intende per “impresa unica” l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

di tre esercizi finanziari.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:

- a) con altri aiuti in regime “de minimis” fino al massimale “de minimis” pertinente;
- b) con aiuti in esenzione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile.

Sono inoltre cumulabili con aiuti concessi ai sensi della Comunicazione della Commissione “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” del 19.03.2020 (G.U. del 20.03.2020) e successive modificazioni.

Il contributo di cui al presente bando non è cumulabile con altro della stessa tipologia a valere sullo stesso finanziamento.

Art.7 - MODALITA' E TERMINI DI INVIO DELLE DOMANDE DI AUSILIO

A pena di esclusione la domanda di ausilio dovrà essere presentata secondo quanto indicato nell’apposita comunicazione pubblicata sul sito web della Camera di Commercio all’indirizzo www.na.gov.camcom.it – sezione Crescita Impresa / Promozione economica, esclusivamente per via telematica attraverso la piattaforma Telemaco-Servizio Agef, autenticandosi con le procedure ivi previste, **seguendo la procedura di cui all’allegato tecnico.**

La trasmissione telematica deve essere effettuata dal titolare/legale rappresentante dell’impresa, che presenta l’istanza di contributo, ovvero da un soggetto intermediario.

Se la trasmissione viene effettuata dal titolare/legale rappresentante dell’impresa richiedente l’ausilio dovranno essere utilizzate le credenziali Telemaco dell’impresa ed il legale rappresentante dovrà firmare i singoli files con il proprio dispositivo di firma digitale. Nel caso in cui il richiedente non abbia attivato un account a Telemaco (o non voglia attivarlo) questi potrà delegare una terza persona all’inoltro della pratica nominandolo procuratore speciale (allegare delega alla presentazione dell’istanza), in questo caso il procuratore invierà la pratica dal

d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica.

Si escludono dal perimetro dell’impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.

proprio account Telemaco.

L'invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche tramite apposito modulo di procura allegato al presente bando scaricabile dal sito web camerale all'indirizzo www.na.gov.camcom.it – sezione Crescita Impresa / Promozione economica, Bando per la concessione di contributi a fondo perduto alle MPMI per l'abbattimento dei tassi di interesse sui finanziamenti 2020, sono reperibili le istruzioni operative per la trasmissione telematica delle domande.

In tal caso il modello di procura deve essere firmato digitalmente, a pena di esclusione, dal solo intermediario e deve contenere la firma autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, nonché la copia del documento di riconoscimento, acquisito tramite scansione.

L'ente camerale disporrà con provvedimento dirigenziale la chiusura del bando una volta esaurito il fondo disponibile, dandone immediata pubblicità sul sito istituzionale della camera: www.na.camcom.gov.it.

Alla domanda telematica dovranno essere allegati i seguenti documenti in formato pdf, tutti firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo (ivi compreso il modulo base di domanda):

1. la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, secondo lo schema scaricabile dal sito internet camerale www.na.gov.camcom.it – sezione Crescita Impresa / Promozione economica, debitamente compilata dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. contenente:
 - informazioni di dettaglio del finanziamento bancario ottenuto (istituto finanziario/credizio, importo, tipologia, durata, periodicità del rimborso, tasso di interesse applicato - TAEG);
 - l'indicazione della motivazione del finanziamento e degli obiettivi da realizzare con il finanziamento ottenuto;
2. copia del relativo piano di ammortamento fornito al momento del finanziamento;
3. dichiarazione relativa agli aiuti “de minimis” concessi nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti;
4. modello F23 relativo al pagamento dell'imposta di bollo secondo le indicazioni ritraibili dall'allegato tecnico
5. la fotocopia di un documento di identità in corso di validità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.

Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande inviate secondo la descritta modalità telematica e complete di tutti gli allegati previsti.

L'impresa dovrà in ogni caso indicare una casella di posta elettronica certificata (PEC) aziendale che dovrà corrispondere a quella comunicata al Registro delle Imprese e che sarà utilizzata sia dalla Camera di commercio che dalla stessa impresa interessata per tutte le successive comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo del presente bando.

La PEC che la Camera di commercio utilizzerà a tale scopo e per tutte le comunicazioni inerenti il bando è la seguente:

cciaa.napoli@legalmail.camcom.it

Art. 8 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Per le domande di ausilio pervenute è prevista una procedura automatica a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, tenendo conto della riserva prevista all'art. 2 per le imprese in possesso del rating di legalità.

La Camera di commercio verificherà la completezza e la regolarità della domanda e della documentazione presentata.

All'esito dell'attività istruttoria il Dirigente all'area Promozione provvede all'accoglimento o al diniego della concessione del contributo attraverso la pubblicazione sul sito camerale e dell'Azienda Speciale si Impresa, la pubblicazione camerale ha valore di notifica.

Il dirigente dell'area Promozione approva i seguenti elenchi con propria Determinazione pubblicata sul sito della Camera di commercio:

- a) l'elenco delle domande ammesse e finanziate;
- b) l'elenco delle domande non ammesse;
- c) l'elenco delle domande ricevute ma non esaminate per esaurimento del fondo.

Nell'ipotesi di integrazione del Fondo di cui all'art. 2, le domande contenute nell'elenco di cui al punto c) potranno essere successivamente esaminate dalla Camera ai fini dell'erogazione del contributo, sempre secondo l'ordine cronologico di presentazione indicato.

La pubblicazione sul sito web camerale costituisce forma di comunicazione ai sensi della legge n.241/90 e s.m.i.

Art. 9 – CONTROLLI, DECADENZA DALL'AGEVOLAZIONE E REVOCA DELL'AUSILIO

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, che disciplina la materia dei controlli delle autocertificazioni, la Camera di Commercio si riserva di richiedere l'esibizione dell'originale della documentazione di spesa allegata dai richiedenti o di altra documentazione aggiuntiva.

L'agevolazione concessa è soggetta a decadenza nei seguenti casi:

- a) agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
- b) esito negativo delle verifiche effettuate ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e s.m.i.);
- c) cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria;

I casi di cui alle lettere a) e b) di cui al precedente comma determinano la decadenza dall'agevolazione con restituzione di una somma pari all'importo dell'ausilio concesso, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di dichiarazione di decadenza, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento dirigenziale di revoca del contributo concesso.

Il caso di cui alla lettera c) di cui al comma 1 determina la decadenza parziale dall'ausilio: la quota di ausilio revocata è calcolata dalla Camera di commercio con riferimento al periodo successivo al verificarsi della causa di revoca, con le stesse modalità applicate in fase di definizione dell'ausilio.

Art. 10 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, il procedimento amministrativo di competenza della CCIAA di Napoli relativo alla presente iniziativa è assegnato al Dirigente all'Area Promozione della Camera di Commercio di Napoli.

Informazioni e chiarimenti sui contenuti del Bando e le modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti a S.I. Impresa all'indirizzo mail: **voucher@si-impresa.na.camcom.it**

Art. 11 – VALUTAZIONE DELL'AZIONE CAMERALE

Le imprese beneficiarie dei contributi concessi ai sensi del presente Regolamento si impegnano a fornire tutte le informazioni che la Camera di Commercio riterrà necessarie al fine di valutare l'impatto che l'azione camerale produce sul territorio.

Art. 12 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito R.G.P.D.), in merito al trattamento dei dati personali, si informa di quanto segue:

Il **Titolare del trattamento dei dati**, ai sensi dell'art. 4 n. 7 R.G.P.D., è la Camera di Commercio di Napoli in persona del suo legale rappresentante pro-tempore con domicilio eletto in Napoli, Via Sant'Aspreno n.2. Il Titolare può essere contattato mediante email all'indirizzo PEC cciaa.napoli@na.legalmail.camcom.it.

La Camera di Commercio di Napoli ha nominato un Responsabile della protezione dei Dati Personali (RPD ovvero, Data Protection Officer, DPO) nella persona giuridica di **UNIONCAMERE** i cui riferimenti sono: indirizzo mail: rpd.cameranapoli@na.camcom.it; indirizzo PEC: rpd@na.legalmail.camcom.it.

Finalità e Base giuridica del trattamento: il trattamento è necessario al fine di partecipare al **Bando abbattimento tassi di interesse - anno 2020** (art.6, paragrafo 1, lett. e) R.G.P.D.). Il **trattamento dei dati** sarà effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici idonei. Il trattamento è effettuato nel rispetto dei principi del Regolamento UE 2016/679. I dati personali forniti, saranno oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale della CCIAA di Napoli e dell'Azienda Speciale S.I. Impresa, per quanto necessario ed

indispensabile all'adempimento di obblighi di legge e potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

- Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, ANAC,..
- ogni soggetto che abbia titolo e interesse per l'esercizio del diritto di accesso ai sensi degli artt. 22 e ss. della Legge n. 241/1990;
- ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto interno e dell'Unione.

L'Ente titolare del trattamento non trasferirà i dati personali, né in Stati membri dell'Unione Europea, né in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

I dati personali sono conservati per tutta la durata delle attività inerenti il "Bando Abbattimento Tassi - anno 2020".

Successivamente dal momento della conclusione della suddetta procedura, i dati sono conservati per i successivi 5 anni salvo contenzioso.

Tra i diritti riconosciuti dal GDPR rientrano quelli di:

- chiedere alla Camera di Commercio di Napoli l'accesso ai dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali; la limitazione del trattamento dei dati personali (secondo le norme del GDPR);
- opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali al ricorrere di situazioni particolari;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo: Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it .

Il conferimento dei dati personali non è facoltativo: il mancato conferimento dei dati richiesti non consente la partecipazione alla procedura selettiva.

L'Ente non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4,

L'azienda S.I. Impresa è nominata responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679.